



Una lettrice commenta la chiusura delle pagine facebook di critica locale e il clamore che ha suscitato: "Ok .Forse, montenovonostro non poteva immaginare che gli autori della pagina , da tempo presenti su Facebook,,potessero non essere in regola con le norme. Probabilmente ,gli autori provvederanno se non lo avranno già fatto. Pero' , non sfugge ai lettori il fatto che qui ci si muove solo a prendere posizione,quando qualcuno diventa troppo scomodo e/o quando qualcun'altro si stanca di sentirsi chiamato troppo spesso in causa. Pochi , invece, rispondono alle osservazioni mosse dai lettori di questo giornale , dai cittadini, compaesani , componenti della collettività', che promuovono osservazioni contro le inerzie delle Pubbliche

Amministrazioni alle quali hanno espresso la loro fiducia e , nelle cui mani hanno rimesso la gestione della cosa Pubblica. Cosa ancor piu' grave perché la mancanza di attenzioni verso le problematiche della collettività , non solo innesca polemiche,a volte *indifendibili* ,ma viòla l'impegno assunto dai politici di essere al pubblico servizio. Pertanto, sono pur giuste le precisazioni del lettore sulla chiusura della pagina Facebook in questione ma siccome ,lo stesso ,nella risposta fornisce altri spunti di riflessione, ci piace sottolineare che, se appare *molto*

grave la mancanza di aggiornamento sulle regole di Facebook da parte di codesto spettabile giornale , ci appare ,altresi',molto piu' grave il fatto che troppa gente ricorra a Facebook per sfogare il proprio malcontento. Perché, poi, in regola ,con Facebook, in qualche modo , ci si mette ,ma e' ben poca cosa se le problematiche restano. Una lettrice".

da montenovonostro